

Numero 73.273 del Repertorio

Numero 14.450 della raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA TOTALITARIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventidue dicembre duemiladiciassette alle ore dieci e minuti ventitre.

In Valenza, in una sala della società "CASA DAMIANI S.P.A.",
in piazza Damiano Grassi Damiani civico numero uno, al piano
primo.

REGISTRATO
AD ALESSANDRIA
il 27/12/2017
n. 14164
Serie iT

Avanti me Guido Zunino, Notaio in Valenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona,

è comparso il signor

GRASSI DAMIANI GIORGIO ANDREA, nato ad Alessandria il 1° novembre 1971, domiciliato a Valenza, in piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di obbligazionista, vice presidente e amministratore delegato della società per azioni

"CASA DAMIANI S.P.A." o in breve "C D S.P.A." o "C.D. S.P.A." o "DAMIANI S.P.A.", società italiana con sede legale in Valenza, piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, capitale sociale euro 36.344.000,00 (trentasei milioni trecentoquarantaquattromila virgola zero zero), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria

01457570065, numero 162836 del REA, PEC damiani@damiani.postecert.it (nel seguito, anche la "Società" o "Emittente").

Quale comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento dell'adunanza dell'assemblea degli obbligazionisti di detta società relativa al prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019" del valore nominale complessivo di euro 5.000.000,00 emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013 dalla società e successivamente modificato in talune sue condizioni in data 8 settembre 2015, assemblea qui riunita totalitariamente in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente argomento:

Modifica di talune condizioni del prestito obbligazionario riservato a parti correlate; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea totalitaria degli obbligazionisti, con il consenso unanime di tutti gli obbligazionisti intervenuti, in proprio o per delega, il comparente obbligazionista Grassi Damiani Giorgio Andrea, il quale constata che sono presenti, in proprio o per delega, tutti gli obbligazionisti detentori delle numero 5.000.000 obbligazioni con valore nominale di euro 1,00 cadauna rappresentanti il 100% del pre-

stito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A.

2013/2019" emesso con delibera consiliare del 23 settembre

2013 dalla società e successivamente modificato in talune con-

dizioni in data 8 settembre 2015, e precisamente:

- Grassi Damiani Giorgio Andrea, sottoscrittore e detentore di

numero 1.500.000 obbligazioni rappresentanti il 30% del pre-

stito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A.

2013/2019", presente in proprio;

- Grassi Damiani Guido Roberto, sottoscrittore e detentore di

numero 2.000.000 obbligazioni rappresentanti il 40% del pre-

stito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A.

2013/2019", che interviene a mezzo delega rilasciata al Rag.

Frascarolo Carlo, nato a Valenza (AL) il 30 luglio 1956, domi-

ciliato in Valenza (AL), corso Matteotti n. 41, codice fiscale

FRS CRL 56L30 L570S;

- Grassi Damiani Silvia Maria, sottoscrittore e detentore di

numero 1.500.000 obbligazioni rappresentanti il 30% del pre-

stito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A.

2013/2019", che interviene a mezzo delega rilasciata al Rag.

Frascarolo Carlo, nato a Valenza (AL) il 30 luglio 1956, domi-

ciliato in Valenza (AL), corso Matteotti n. 41, codice fiscale

FRS CRL 56L30 L570S.

Il presidente della riunione dà altresì atto che:

- le obbligazioni non sono ammesse alla quotazione su mercati

regolamentati;

- a cura del personale autorizzato dal presidente stesso è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea degli obbligazionisti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- tutti gli amministratori e i sindaci della società sono stati tempestivamente informati della presente riunione totalitaria dell'assemblea degli obbligazionisti e del contenuto delle modifiche alle condizioni del menzionato prestito obbligazionario che saranno oggetto di deliberazione nella odierna adunanza, al fine di poter esercitare la facoltà prevista dall'articolo 2415, comma 5, codice civile;

- tutti gli amministratori (ad eccezione del medesimo comparsente Grassi Damiani Giorgio Andrea) e i sindaci hanno trasmesso apposite comunicazioni scritte alla Società con le quali hanno reso noto di essere impossibilitati a partecipare fisicamente alla presente assemblea totalitaria degli obbligazionisti (ferma ovviamente la partecipazione per delega dei signori Grassi Damiani Guido Roberto e Silvia Maria in qualità di obbligazionisti), e pertanto - per quanto possa occorrere - di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2415, comma 5, codice civile, confermando inoltre di essere perfettamente a conoscenza delle modifiche alle condizioni del menzionato prestito obbligazionario sottoposte alla deliberazione dell'assemblea degli obbligazionisti, dichiarando di condivi-

derne - per quanto possa occorrere - il contenuto, ritenendo che tali modifiche rientrino nell'interesse della Società e di tutti i suoi stakeholders;

- le modifiche oggetto della presente riunione assembleare sono state già approvate all'unanimità dal consiglio di amministrazione della società riunitosi in data odierna prima dell'inizio della presente riunione assembleare, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate.

Dato atto di quanto sopra, il presidente dichiara quindi regolarmente costituita in forma totalitaria la presente riunione dell'assemblea degli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019", e atta a deliberare sul seguente argomento:

MODIFICA DI TALUNE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

In via preliminare il presidente rammenta che il capitale sociale, interamente versato, è attualmente costituito da numero 82.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,44 ciascuna per complessivi euro 36.344.000, ed informa i presenti che in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 58/98 ("T.U.F.") e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente, pos-

essori di azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato (considerata la qualifica di PMI della società ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1 del T.U.F.), i seguenti azionisti:

- Grassi Damiani Guido Roberto, con numero 53.664.327 azioni, pari al 64,97% del capitale sociale (di cui direttamente per numero 5.043.850 azioni pari al 6,11%; indirettamente, tramite Leading Jewels S.A. per numero 48.592.477 azioni pari al 58,83%, e tramite Sparkling Investment S.A. per numero 28.000 azioni pari allo 0,03%);

- Damiani S.p.A., con numero 5.556.409 azioni proprie detenute in portafoglio, rappresentanti il 6,73% del suo capitale sociale;

- Grassi Damiani Giorgio Andrea, con numero 5.047.371 azioni, pari al 6,11% del capitale sociale;

- Grassi Damiani Silvia Maria, con numero 4.379.371 azioni, pari al 5,30% del capitale sociale;

- Style Capital S.G.R. S.p.A. (già DGPA SGR S.p.A.), con numero 4.430.000 azioni, pari al 5,36% del capitale sociale.

Il presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna assemblea a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa; rileva che nessuno ha alcunché da dichiarare.

Ricorda che il verbale della presente assemblea degli obbligazionisti conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazio-

ne nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Vengono quindi illustrate le modalità di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala; in particolare, si rammenta che le votazioni avverranno per alzata di mano e che i soggetti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Con il consenso unanime degli obbligazionisti presenti, in proprio o per delega, si passa quindi alla trattazione del primo e unico argomento all'ordine del giorno.

MODIFICA DI TALUNE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il presidente della riunione rammenta preliminarmente che in data 23 settembre 2013 il consiglio di amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario, successivamente modificato in talune condizioni in data 8 settembre 2015, che è stato sottoscritto, ed è tutt'ora integralmente detenuto, dai consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria. Il presidente ricorda, tra le altre cose, che (i) il prestito obbligazionario ha un ammontare nominale complessivo pari a 5 milioni di

euro, con rimborso alla scadenza del 30 settembre 2019 e un tasso di interesse fisso annuo lordo pari al 5,50%; (ii) con successiva modifica deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società e dall'Assemblea totalitaria degli obbligazionisti in data 8 settembre 2015, tale tasso di interesse era stato ridotto al tasso fisso annuo lordo del 3,90% a partire dall'8 settembre 2015 e fino alla data dell'integrale pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool con alcune banche stipulato in data 6 novembre 2013 e, a seguito dell'integrale rimborso anticipato del predetto finanziamento bancario in pool, a partire dal 1° giugno 2017 è stato automaticamente ripristinato l'originario tasso di interesse fisso annuo lordo pari al 5,50%; (iii) che la Società, su richiesta delle banche del finanziamento bancario in pool, si è avvalsa dell'opzione di capitalizzazione degli interessi prevista dal vigente articolo 4.3 del Regolamento del prestito obbligazionario (come modificato in data 8 settembre 2015).

Il presidente della riunione riferisce ai presenti che la Società ha valutato di estinguere anticipatamente ed alla data del 31 dicembre 2017, il sopramenzionato prestito obbligazionario tramite la provvista derivante da un finanziamento di importo pari all'ammontare nominale complessivo da rimborsare (pari a 5 milioni di euro), che sarà erogato dall'Azionista di maggioranza Leading Jewels S.A. alla Società, in esecuzione

dell'accordo quadro relativo alla messa a disposizione di somme a favore della Società descritto nel documento informativo pubblicato dalla Società in data 27 aprile 2017 e disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito internet della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione Investor Relations.

Il presidente della riunione descrive quindi le modifiche proposte alle condizioni del regolamento del prestito obbligazionario, e precisamente:

1) la modifica della durata del prestito, anticipando la data di scadenza dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2017 (articolo 3 del regolamento del prestito);

2) la modifica del rimborso del prestito (pagamento dell'importo nominale delle obbligazioni e pagamento degli interessi non ancora corrisposti e maturati sino al 31 dicembre 2017), che dovrà avvenire in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla nuova data di scadenza (e, quindi, entro il 15 gennaio 2018).

Il presidente della riunione dà atto che tutti gli obbligazionisti hanno tempestivamente ricevuto la bozza del regolamento del prestito obbligazionario con evidenza delle modificazioni di cui si propone l'adozione.

Il presidente della riunione ritiene opportuno e corretto rammentare che, come noto, non vi è alcun obbligo giuridico per

gli obbligazionisti di accettare le modifiche sopra richiamate, dal momento che il regolamento del prestito obbligazionario disciplina compiutamente un rapporto contrattuale (a) esistente, (b) acceso nel 2013 e modificato in talune condizioni nel 2015, e (c) a tutt'oggi vincolante per la Società e per gli obbligazionisti in tutti i suoi termini e condizioni, fino alla scadenza del prestito stesso.

Il presidente rende noto che in data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate, ha approvato all'unanimità le sopra riferite modifiche delle condizioni del prestito obbligazionario (anticipazione della data di scadenza dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2017, con rimborso dell'ammontare nominale del prestito e pagamento degli interessi maturati al 31 dicembre 2017 in un'unica soluzione entro il 15 gennaio 2018, e che ai sensi dell'articolo 2415 codice civile è necessario che tali modifiche vengano altresì approvate dall'assemblea degli obbligazionisti.

Il presidente della riunione dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti,

- preso atto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

DELIBERA

1) di modificare le condizioni del prestito obbligazionario emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013, successivamente modificato in talune condizioni in data 8 settembre 2015, sottoscritto e detenuto da parte dei consiglieri Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria prevedendo: (i) la modifica della durata del prestito, anticipando la data di scadenza dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2017 (articolo 3 del regolamento del prestito); e (ii) la modifica del rimborso del prestito (ammontare nominale delle obbligazioni e pagamento degli interessi maturati al 31 dicembre 2017), che dovrà avvenire in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla nuova data di scadenza (e, quindi, entro il 15 gennaio 2018) (articolo 5 del Regolamento del Prestito); per effetto di tale modifica gli articoli 3 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario vengono modificati come segue:

"3) DURATA

3.1 Il Prestito Obbligazionario ha durata dal 1 ottobre 2013 ("Data di Emissione") fino al 31 dicembre 2017 ("Data di Scadenza").

3.2 Le Obbligazioni hanno godimento dalla Data di Emissione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.1, e verranno rimborsate tutte in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla Data di Scadenza.

3.3 Gli Obbligazionisti dovranno provvedere al versamento del controvalore delle Obbligazioni sottoscritte sul conto corren-

te bancario della Società entro il 30 settembre 2013.

3.4 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario su richiesta degli Obbligazionisti.

5) RIMBORSO

5.1 Tutte le Obbligazioni saranno integralmente rimborsate:

(I) alla pari (e quindi al 100% del valore nominale)

(II) in un'unica soluzione, congiuntamente agli interessi non ancora corrisposti e maturati fino alla Data di Scadenza, entro 15 giorni dalla Data di Scadenza;

(III) senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti.";

2) di approvare il nuovo testo del regolamento del prestito obbligazionario nella versione che, omessane la lettura ad istanza del comparente, il quale peraltro ne ha omesso la lettura in assemblea, sottoscritta dallo stesso e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A"."

Il presidente apre a questo punto la discussione, invitando coloro che intendono prendere la parola a fornire il loro nominativo.

Considerato che nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di cui è stata data lettura.

Il presidente della riunione comunica che le presenze sono rimaste invariate (numero 5.000.000 obbligazioni pari al 100%

del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A.

2013/2019"); rinnova la richiesta sull'eventuale carenza di

legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e, ri-

levato che nessuno ha alcunché da dichiarare, apre la votazio-

ne alle ore dieci e minuti trenta.

Nelle votazioni vengono registrati: l'espressione del voto fa-

vorevole dell'unanimità degli obbligazionisti intervenuti;

nessun voto contrario o astensione.

Il presidente della riunione proclama il risultato, comunican-

do che l'assemblea totalitaria degli obbligazionisti ha appro-

vato all'unanimità la riferita proposta di deliberazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti

chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione

assembleare essendo le ore dieci e minuti trentadue e dispensa

me Notaio dal proseguire nella verbalizzazione.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a ca-

rico della società.

E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al

comparente, che lo ha approvato.

L'atto stesso, scritto in parte a macchina a norma di legge da

persona di mia fiducia, in parte a mano da me Notaio, occupa

tredici pagine di quattro fogli, fin qui.

F.to Giorgio Andrea Grassi Damiani

" Guido Zunino Notaio

ALLEGATO A

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUBORDINATO

REGOLAMENTO

DEL

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON CONVERTIBILE

"DAMIANI S.P.A. 2013/2019" (MODIFICATO)

1) IMPORTO, PREZZO E TITOLI

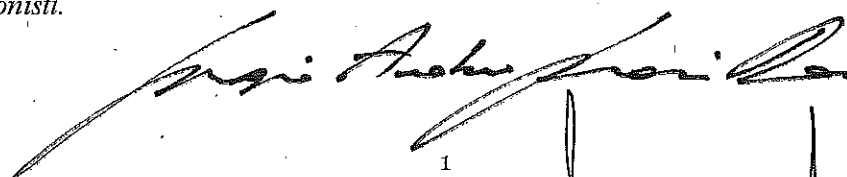
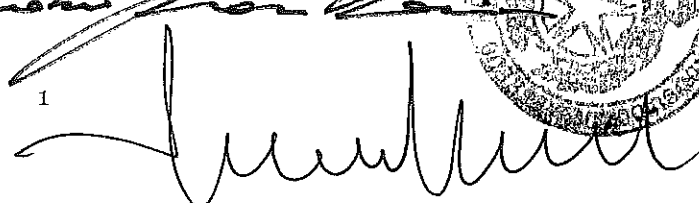

- 1.1. E' emesso da Damiani S.p.A. (la "Società") un prestito obbligazionario non convertibile in azioni (il "Prestito Obligazionario") di un ammontare nominale complessivo pari a Euro 5.000.000,00 (Euro cinque milioni/00), costituito da n. 5.000.000 (cinque milioni) obbligazioni del valore nominale di euro 1,00 (Euro uno/00) ciascuna (le "Obbligazioni").
- 1.2. Il prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione è pari al valore nominale della stessa, e cioè a Euro 1,00 (Euro uno/00).
- 1.3. Le Obbligazioni sono emesse in un'unica tranche alla Data di Emissione di cui al successivo art. 3.1 e sono rappresentate da n. 10 certificati nominativi ("Certificati"), ciascuno per complessive n. 500.000 Obbligazioni. Ciascun Certificato, a semplice richiesta scritta indirizzata alla Società dall'intestatario delle Obbligazioni ("Obbligazionista"), potrà essere frazionato in più Certificati di taglio inferiore ovvero accorpato per tagli multipli.
- 1.4. Ogni Certificato è nominativo e trasferibile a norma di legge.
- 1.5. Le Obbligazioni non saranno quotate né quindi ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

2) NATURA GIURIDICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra loro.

3) DURATA

- 3.1 Il Prestito Obligazionario ha durata dal 1 ottobre 2013 ("Data di Emissione") fino al 31 dicembre 2017 ("Data di Scadenza").
- 3.2 Le Obbligazioni hanno godimento dalla Data di Emissione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.1, e verranno rimborsate tutte in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla Data di Scadenza.
- 3.3 Gli Obbligazionisti dovranno provvedere al versamento del controvalore delle Obbligazioni sottoscritte sul conto corrente bancario della Società entro il 30 settembre 2013.
- 3.4 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obligazionario su richiesta degli Obbligazionisti.


1



4) INTERESSI

- 4.1 *A partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 5,50% ("tasso d'interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del prestito. In deroga a quanto previsto dal precedente periodo, a partire dall'8 settembre 2015, quale data di modifica del Prestito Obbligazionario, e fino alla data dell'integrale, irrevocabile e incondizionato pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool stipulato in data 6 novembre 2013 come modificato in data 31 luglio 2015, le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 3,90% ("**Tasso d'Interesse**"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito.*
- 4.2 *Gli interessi devono essere versati agli Obbligazionisti, senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti, in via posticipata, a mezzo di bonifico bancario, entro 15 giorni dalla data di scadenza di ogni singola rata (la "**Data Pagamento Interessi**"), fatto salvo quanto segue:*
- (I) al 31 dicembre 2014 sarà effettuato il pagamento degli interessi maturati nel periodo compreso tra la Data di Emissione e tale data (15 mesi);*
- (II) alla Data di Scadenza saranno dovuti gli interessi maturati nel periodo compreso tra l'ultima data di pagamento degli interessi e la stessa Data di Scadenza.*
- 4.3 *Resta peraltro inteso che entro ciascuna Data di Pagamento Interessi a partire da quella del 31 dicembre 2015 sarà nella facoltà della Società comunicare agli Obbligazionisti secondo le modalità stabilite dal successivo Articolo 8, la propria intenzione di capitalizzare gli interessi dovuti a tale Data di Pagamento Interessi (l' "**Opzione di Capitalizzazione** "). In caso di esercizio da parte della Società dell'Opzione di Capitalizzazione la componente interessi in relazione alla quale è stata esercitata l'Opzione di Capitalizzazione sarà considerata, a tutti gli effetti, capitale (e la stessa maturerà interessi ai termini e condizioni di cui al presente Regolamento) da rimborsarsi alla Data di Scadenza.*

5) RIMBORSO

- 5.1 *Tutte le Obbligazioni saranno integralmente rimborsate:*
- (I) alla pari (e quindi al 100% del valore nominale);*
- (II) in un'unica soluzione, congiuntamente agli interessi non ancora corrisposti e maturati fino alla Data di Scadenza, entro 15 giorni dalla Data di Scadenza;*
- (III) senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti.*

6) PAGAMENTI

- 6.1 *Il pagamento del capitale e degli interessi dovuti per le Obbligazioni sarà effettuato mediante accredito sul conto corrente bancario tempestivamente comunicato per iscritto da ciascun Obbligazionista alla Società.*
- 6.2 *Il pagamento del capitale e degli interessi dovuti per le Obbligazioni sarà soggetto alla normativa fiscale e alle altre disposizioni normative e regolamentari applicabili.*
- 6.3 *Nel caso in cui la data del pagamento non cada in un giorno lavorativo, il pagamento sarà effettuato nel giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che ciò dia diritto agli Obbligazionisti di ricevere un ulteriore interesse in conseguenza di tale pagamento posticipato.*

6.4 Nel caso di ritardo di qualsiasi pagamento dovuto agli Obbligazionisti, saranno automaticamente dovuti sugli importi non pagati (compresi gli interessi) interessi di mora in misura pari al tasso d'interesse maggiorato di ulteriori due punti percentuali in ragione d'anno, da calcolarsi dal giorno successivo a quello del mancato pagamento al giorno di effettivo pagamento.

7) TERMINI DI PRESCRIZIONE

Il diritto degli Obbligazionisti si prescrive, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla loro scadenza.

8) COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni alla società e agli Obbligazionisti saranno effettuate per iscritto mediante lettera raccomandata A.R. ai seguenti indirizzi:

- Società: presso la sede sociale;
- Obbligazionisti: all'indirizzo indicato per ciascuno di essi nel libro delle obbligazioni.

9) LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 9.1 Il Prestito Obbligazionario e il presente Regolamento sono soggetti alla legge italiana.
- 9.2 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge e, in particolare, gli articoli 2410 e seguenti cod. civ..
- 9.3 Ogni eventuale controversia derivante dal Prestito Obbligazionario e/o dal presente Regolamento sarà devoluta all'esclusiva competenza del Tribunale di Milano.

